

MESTIERI: SAPERI E LUOGHI

COME DOCUMENTARE UN SAPER FARE: PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE E CATALOGAZIONE

LABORATORIO DI FORMAZIONE
21.22.23 // 29.30 aprile
Villa Manin di Passariano- Codroipo
Sala Convegni barchessa di levante

La proposta formativa nasce da una richiesta specifica del Servizio catalogazione, formazione, ricerca dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale (ERPAC) finalizzata alla documentazione e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale del territorio regionale. Il Servizio che ha tra i suoi compiti lo svolgimento di funzioni di supporto tecnico-scientifico e di consulenza per la programmazione e l'attività del sistema museale del Friuli Venezia Giulia e del sistema bibliotecario regionale nonché lo svolgimento di attività didattica e formativa nel settore dei beni culturali, dei musei e delle biblioteche, anche mediante l'aggiornamento delle figure professionali e dei volontari operanti nel settore (l.r.23/2015 e delibera n.637 del 22.4.2016) ha promosso la progettazione di un laboratorio di formazione sui beni immateriali. Il corso si colloca all'interno di una progettualità che coinvolge gli ecomusei del Friuli Venezia Giulia in un percorso di ricerca e catalogazione dei repertori patrimoniali legati al mondo dei mestieri e delle abilità artigiane.

Si propone un percorso formativo capace di offrire non solo le competenze di base per catalogare il patrimonio culturale immateriale, ma anche gli strumenti tecnici necessari alla documentazione dei beni e le opportunità di condivisione e comunicazione. Uno spazio aperto al confronto tra professionisti attivi nel campo del patrimonio etnografico, operatori che quotidianamente lavorano per la sua valorizzazione e coloro che per la prima volta si avvicinano al mondo della catalogazione del patrimonio culturale immateriale.

Il corso si divide in due moduli da svolgersi in due fine settimana consecutivi di aprile. Entrambi i moduli comprendono una parte teorica e una pratica.

Le lezioni si svolgeranno nei locali messi a disposizione dall'ERPAC nella sede di Villa Manin di Passariano - Codroipo.

Il corso è rivolto nell'ordine a:

- 1) operatori degli ecomusei regionali riconosciuti;
- 2) operatori dei musei etnografici regionali;
- 3) laureati / studenti dei corsi di laurea in antropologia culturale o che abbiano sostenuto esami nella disciplina; laureati e studenti in possesso di esperienze professionali nel settore.

La partecipazione al corso è gratuita previa iscrizione e sottoscrizione del modulo allegato. Il numero massimo di partecipanti è di 20 iscritti (verrà data priorità, come sopra specificato, a chi già opera all'interno degli ecomusei regionali riconosciuti) superati i quali viene data la possibilità di accedere come uditori alle sole sessioni teoriche.

Il corso prevede un totale di 32 ore di formazione. La frequenza è obbligatoria ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione.

21 - 22 - 23 aprile 2017

Villa Manin di Passariano (sala convegni barchessa di levante)

MODULO 1: Come documentare un saper fare

Venerdì 21

10.00 - 11.00

Registrazione partecipanti

Presentazione progetto e obiettivi del corso: documentare, restituire il patrimonio immateriale e la catalogazione in SIRPAC

Rita Auriemma, direttore del Servizio catalogazione, formazione e ricerca (ERPAC)

Giuliana Ferrara, responsabile settore beni demotnoantropologici e referente tecnico per gli ecomusei Servizio catalogazione, formazione e ricerca (ERPAC)

Marta Pascolini, antropologa - Università degli Studi di Perugia

11.00 - 13.00

Dal dire al fare: esercizi di antropologia visuale e partecipativa

Roberta Altin, antropologa - Università degli Studi di Trieste

14.30 - 16.00

Filmare identità e abilità nella ricerca sul campo. Tra teoria e pratica

Valentina De Marchi, antropologa - Associazione Isoipse

16.00 - 17.30

Esperienze di ricerca e pratica di lavoro

Paolo Comuzzi, film-maker

17:45-18:45

Tavola rotonda e dibattito con Paolo Comuzzi e Valentina De Marchi

Sabato 22

9.00 - 10.00

Patrimonio culturale immateriale e ricerca sul campo: quali strumenti

Francesca Barp, antropologa - Associazione Isoipse

Marta Pascolini, antropologa - Università degli Studi di Perugia

10.00 – 13.00

Filmare il saper fare. La formalizzazione del documento audiovisivo

Francesco De Melis, antropologo visuale - Università degli Studi La Sapienza di Roma

14.00 – 18.00 LABORATORIO 1

Ricerca sul campo con telecamera: rilevamento audiovisivo del sapere artigianale

Francesco De Melis, antropologo visuale - Università degli Studi La Sapienza di Roma

18.00 – 19.30

Discussione ed analisi dell'esperienza

Domenica 23

9.00 – 13.00

Analisi dei documenti audiovisivi e breve editing del materiale; condivisione e presentazione collettiva del materiale girato con discussione sugli elementi significativi da sottolineare nella scheda di catalogazione

a cura di Isoipse

29 – 30 aprile 2017

Villa Manin di Passariano (sala convegni barchessa di levante)

MODULO 2: La catalogazione dei beni culturali demoetnoantropologici - DEA

Sabato 29

9.00 – 13.00

La catalogazione dei beni culturali DEA secondo gli standard ICCD. Esame della normativa BDI – Beni Demoetnoantropologici Immateriali

Roberta Tucci, antropologa - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MIBACT

14.00 – 18.00 LABORATORIO 2

Esercitazione pratica di compilazione di schede BDI in SIRPAC

Roberta Tucci, antropologa - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MIBACT

Giuliana Ferrara, responsabile settore beni demoetnoantropologici e referente tecnico per gli ecomusei Servizio catalogazione, formazione e ricerca (ERPAC)

Domenica 30

9.00 – 13.00

Il patrimonio immateriale nell'era digitale: collezionare, condividere e ricreare in rete

Stefania Zardini Lacedelli, phd in Museum Studies, Leicester University(GB)

Giacomo Pompanin, ADOMultimedia Heritage

Segreteria organizzativa e iscrizioni	Per info e comunicazioni
isoipse@isoipse.it	www.ipac.regione.fvg.it
Francesca 349 4376019	giuliana.ferrara@regione.fvg.it
Marta 347 7295063	umberto.alberini@regione.fvg.it